Commissione di Garanzia ex Legge 146/90
Fax 06.94539680

Spett.le
UNEBA
06.59602303

Prot. LP/130902/00056

OGGETTO: Adesione e modalità sciopero generale del 18 ottobre 2013

La scrivente Organizzazione Sindacale comunica la propria adesione allo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private indetto da USB - CUB - CONF.COBAS per l'intera giornata dell' 18 ottobre 2013 con telegramma N° 1920946920533 del 15/07/13, e fax pari data (in allegato).

Lo sciopero per il settore sanità si svolgerà dall'inizio del primo turno del 18 ottobre 2013 alla fine dell'ultimo turno del 18 ottobre 2013

Si sollecitano codeste Associazioni alla puntuale comunicazione dello sciopero alle proprie strutture, al fine di ottemperare all'obbligo di informazione all'utenza e per la garanzia dei servizi minimi essenziali.

La scrivente rende noto che, laddove non fossero rispettate le procedure previste dalla Legge 146/90 in materia di diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali cui sono sottoposte le strutture Vostre associate, segnalerà le eventuali inadempienze alla Commissione di Garanzia ed avvierà ricorso ex art. 28 Legge 300/70.

Distinti saluti.

Roma, 2 settembre 2013

Unione Sindacale di Base Lavoro Privato
Il Rappresentante Legale
Paolo Sabatini

USB Lavoro Privato
Viale Castro Pretorio, 116 – 00185 Roma
Tel. 0659640004 FAX 0654070448

1920946920533
Copia Mittente - Numero Accettazione: 2000015786566

ZCZC 1920946920533
IGRM CO IGRM 107
00100 SERVIZIOCALLCENTER 107 15 1205

LETTA ENRICO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PALAZZO CHIGI
PIAZZA COLONNA 370
00187 ROMA

GIOVANNINI ENRICO
MINISTRO WELFARE
VIA FORNOVO 8
00192 ROMA

D'ALIA GIAMPIERO
MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
CORSO VITTORIO EMANUELE II 116
00186 ROMA

COMMISSIONE DI GARANZIA LEGGE 146/90
PIAZZA DEL GESU 46
00186 ROMA

OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE 18/10/2013 LE SCRIVENTI CONFEDERAZIONI SINDACALI COME GIA' COMUNICATO TRAMITE FAX PROCLAMANO LO SCIOPERO GENERALE DI TUTTE LE CATEGORIE PUBBLICHE E PRIVATE PER L INTERA GIORNATA DEL 18 OTTOBRE 2013. LO SCIOPERO GENERALE E' INDETTO : CONTRO LE POLITICHE DI AUSTERITA' IN ITALIA ED IN EUROPA E CONTRO IL GOVERNO ITALIANO CHE QUELLE POLITICHE GESTISCE. - PER I DIRITTI SOCIALI: REDDITO,CASA,STATO SOCIALE, PER UN LAVORO DIGNITOSO, PER I DIRITTI CIVILI DEI MIGRANTI. - PER UNA LEGGE DEMOCRATICA SULLA RAPPRESENTANZA E SUI DIRITTI SINDACALI DEI LAVORATORI. DURANTE LO SCIOPERO GENERALE SARANNO GARANTITI I SERVIZI MINIMI ESSENZIALI.
P.COBAS BERNOCCHI PIERO P.CUB GIORGIO TIBONI P.USB FABRIZIO TOMASELLI

MITTENTE:

UNIONE SINDACALE DI BASE
VIALE CASTRO PRETORIO 116
00185 ROMA

NNNN

POSTE ITALIANE S.p.A. - SERVIZIO TELEGRAFICO PUBBLICO

UFFICIO DI SERVIZIOCALLCENTER
TELEGRAMMA N.RO 1920946920533011507201312O5
DEL 15/07/13 ORE 12:05

MITTENTE:
UNIONE SINDACALE DI BASE

1920946920533

PAROLE 107
IMPORTO EURO 80.04
ESCLUSA TASSA DI FONODETTATURA
IVA SECONDO VIGENTE NORMATIVA

VIALE CASTRO PRETORIO 116
00185 ROMA

Conf. Cobas - CUB – USB

A: **Presidente del Consiglio**
Enrico Letta
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
Ministro del Welfare
Enrico Giovannini
Via Fornovo, 8
00182 Roma
Ministro della Funzione Pubblica
Giampiero D'Alia
Corso V. Emanuele II, 116
00186 Roma
Commissione di Garanzia Legge 146/90
Piazza del Gesù, 46
00186 Roma

Oggetto: proclamazione sciopero generale 18 ottobre 2013

Le scriventi confederazioni sindacali proclamano lo Sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 18 ottobre 2013.
Lo sciopero generale e' indetto:

- Per il rinnovo dei contratti, l'aumento di salari e pensioni e la riduzione dell'orario di lavoro.
- Contro le politiche di austerità in Italia ed in Europa e contro il governo italiano delle larghe intese che quelle politiche gestisce.
- Per la scuola e l'istruzione pubbliche, per la sanità e i beni comuni pubblici e per la costruzione di un diverso modello sociale e ambientale; per la nazionalizzazione di imprese in difficoltà o di interesse strategico per il paese.
- Contro la disoccupazione di massa, lo sfruttamento, la precarizzazione del lavoro e il sistema autoritario sempre più esteso nei luoghi di lavoro, che gli accordi Fiat e quello CGIL CISL UIL. Confindustria del 31 maggio 2013 hanno formalizzato.
- Contro le spese militari, le grandi opere, la privatizzazione dello stato sociale e dei beni comuni.
- Per difendere ed ampliare i diritti sociali, dal reddito, all'abitare, allo stato sociale, al diritto al lavoro dignitoso per tutti e tutte.
- Per la libertà di circolazione e di residenza di migranti e rifugiati, il diritto di cittadinanza per chi nasce in Italia, l'abolizione del legame tra permesso di soggiorno e contratto di lavoro.
- Per il diritto ad una vera democrazia fondata sulla partecipazione, che rifiuti deleghe autoritarie nei luoghi di lavoro e per una legge democratica sui diritti dei lavoratori e sulla rappresentanza sindacale.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall art. 2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.
Per contatti 06/59640004.

Roma,15 Luglio 2013

p. Conf. COBAS
P. BERNOCCHI

p. CUB
P. TIBONI

p. USB
F. TOMASELLI